

LEZIONE ALLA CATTOLICA

((Periziedopo gli schianti stradali: vigili come il Ris»

Vigili urbani che si muovono sul luogo di un incidente stradale come la polizia scientifica sulla scena del delitto. Con tanto di «**pennellino**» che serve a rilevare le impronte, **non sugli** oggetti ma **nella** mente di quanti hanno assistito **allo scontro**. A parlare ieri di ((Restauro della testimonianza nella **ricostruzione dell'incidente** stradale)) agli studenti del terzo anno di corso di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano è stato il bergamasco Roberto Breda, di professione perito ricostruttore.

((Presento il frutto di anni di ricerche sulla psicologia della testimonianza e i risultati di un anno di **sperimentazione** su 40 vigili della Bergamasca, che hanno frequentato nel 2007 a Ponte San Pietro un corso dell'**Iref**, l'Istituto regionale lombardo per la formazione e la specializzazione **del personale della pubblica amministrazione**», ha **esordito** Breda. In cosa consiste il nuovo metodo? «A ogni lezione, a tre coppie di **testimoni** viene presentato un filmato che ricostruisce da tre punti di osservazione differenti la dinamica di un incidente mortale - ha spiegato -. Due pattuglie interrogano i teste con due metodi, il tradizionale e quello di mia invenzione. Alla fine, i risultati: i vigili tradizionalisti impiegano il triplo del tempo a raccogliere i racconti rispetto ai colleghi che sperimentano il nuovo metodo; racconti che nel

primo caso si presentano meno fedeli rispetto alla reale dinamica dell'**incidente perché** spesso reinterpretati dal testimone stesso o dal **vigile**».

Con il metodo nuovo invece si raccoglie la testimonianza con la stessa delicatezza con cui il Ris prende dati sulla scena del delitto. ((L'impronta nella mente del teste è molto labile e delicata - ha sottolineato Breda -. Se viene raccolta **male** il teste finisce per dire cose che non sono quelle viste, ma che spesso sono quelle che avevano capito gli inquirenti stessi e si vanno a perdere informazioni preziose. Il nuovo metodo cerca di riproporre quello che si fa in Inghilterra dove tutte le testimonianze sono **videoregistrate**. Il teste viene sentito con il "pennellino", ovvero gli viene posta la domanda preliminare: "Sia prudente, dica solo quello che ha potuto vedere". È **così** che si **può** trovare la traccia visiva **spontanea** e **originaria** del testimone: una traccia molto **più** precisa e valida di quel che si pensi, che rimane ben impressa a distanza di tempo)). Nella Bergamasca i corsi saranno replicati per altri 100 vigili e l'**Iref** pensa di espanderli a tutta la Regione, perché utili anche in tema di sicurezza stradale.



Roberto Breda

Gabriella Persiani